

*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**Una considerazione**



**“AUMENTA L’ANSIA DEI RAGAZZI, SEMPRE DI PIU’**

**ABBANDONANO LA SCUOLA”**

*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**“ LA SOCIETA’ E’ DIVENTATA TROPPO ESIGENTE “**



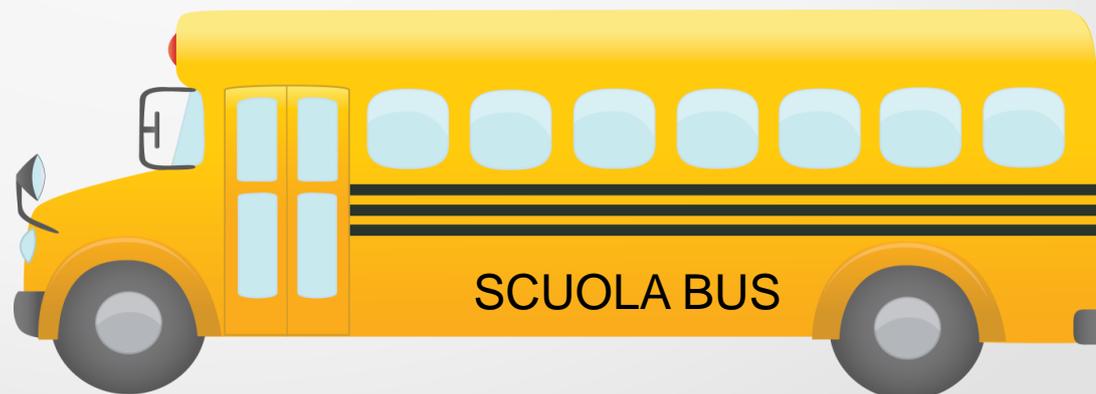
*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**SONO SEMPRE DI PIU' I RAGAZZI**

**ED ORA ANCHE I BAMBINI CHE NON RIESCONO**

**AD ANDARE A SCUOLA**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**SPESSO NON RIESCONO NEANCHE AD USCIRE DA CASA**

**A CAUSA DI DISTURBI DI ANSIA , CON ATTACCHI DI PANICO**

**IN FORTE AUMENTO**

**ARRIVANDO AD UN “ RITIRO SOCIALE”**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**IL RITIRO E' UNA RINUNCIA ( DROP OUT)**

**DA UN'ANSIA INSOSTENIBILE,**

**UN ALLONTANAMENTO DA UNA REALTA' COMPLICATA**

**CHE CI RENDE IMPOSSIBILE LA QUOTIDIANITA'**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**UN' EMERGENZA CRESCENTE**

**LA PROVINCIA DI IMPERIA HA UN INDICE DI  
DISPERSIONE SCOLASTICA DEL 22%**

**CONTRO LA MEDIA LIGURE CHE DEL 12,9 %**

**E NAZIONALE DEL 11,5%**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



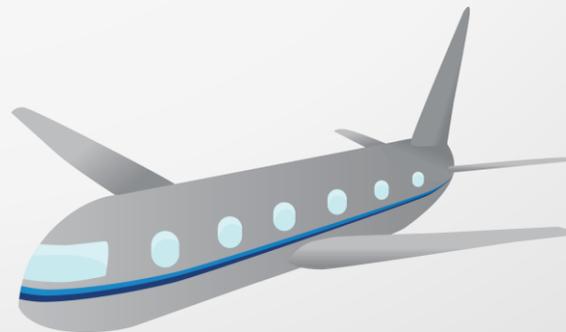
**LE CAUSE :**



**LA SOCIETA' CAMBIA RAPIDAMENTE,**

**RICHIEDENDO CONTINUI ADATTAMENTI**

**CONCEDENDO POCA POSSIBILITA' DI ADATTAMENTO**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



***E' VERO CHE I GIOVANI SANNO ADATTARSI MA LA REALTA' SPESSO E' PESANTE PERCHE' :***

- ▶ **COMPLESSA**
- ▶ **ESIGENTE**
- ▶ **PERFORMANTE**
- ▶ **COMPETITIVA**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**LA PAURA DEL FALLIMENTO E' NOTEVOLE**

**FA TROPPO MALE**

**L'AUTOSTIMA VIENE MENO**

**E' L'ANTICAMERA DELLA RINUNCIA**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**QUANTO VANNO DI MODA I TALENT?**  
**SARA' UN CASO HO E' LO SPECCHIO**  
**DI UN GUASTO SOCIALE?**



**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



***I RAGAZZI RISCHIANO DI RITROVARSI IN UN  
GIGANTESCO, CINICO, DEVASTANTE TALENT  
SPESSO AUTOCOSTRUITO CON IMMAGINI  
PUBBLICATE SUI SOCIAL***

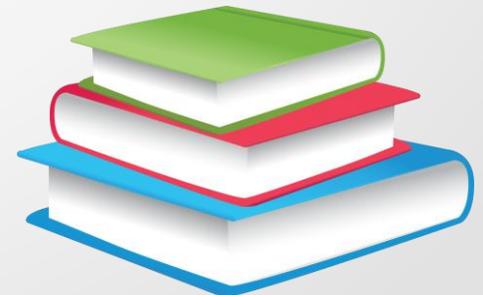


Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**SPESSO LA SCUOLA E' IL LUOGO DOVE SI**  
**MANIFESTANO I MAGGIOR DISAGI.**

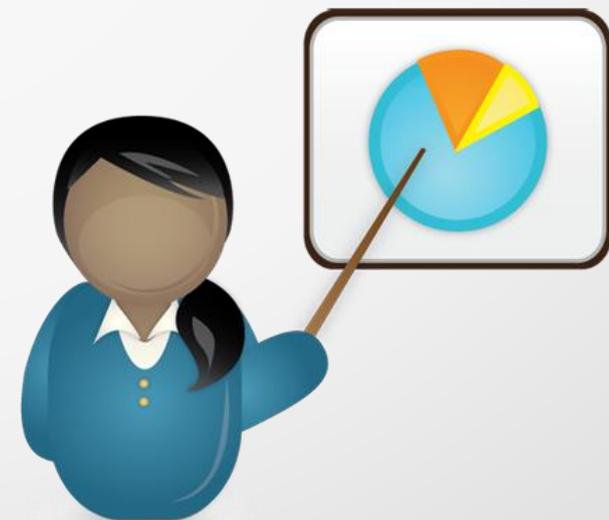
**FORSE PERCHE' ALL'INTERNO DEL SISTEMA ESISTONO**  
**DINAMICHE CHE ALIMENTANO**  
**UN'EMOTIVITA' PRE-ESISTENTE E CHE ARRIVA**  
**A DIVENTARE INSOSTENIBILE**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**IN MODO PARTICOLARE PESA  
IL CONFRONTO CON GLI ALTRI E  
LA PAURA DI CIO' CHE GLI ALTRI POSSONO PENSARE**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**UN RUOLO IMPORTANTE LO HA AVUTO IL COVID**

**CI HA LASCIATO UNA INGOMBRANTE EREDITA EMOTIVA**

**PENSIAMO AL LOCKDOWN E LA CRITICITA' DELLA**

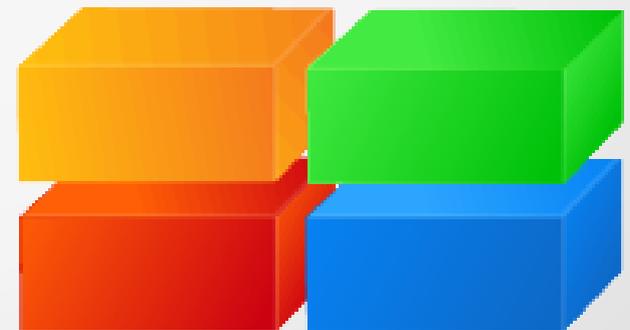
**GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**MA LA QUESTIONE HA RADICI IN  
UN CAMBIAMENTO SOCIALE COMINCIATO  
MOLTO PRIMA**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**ANZI PER QUALCUNO IL COVID HA RAPPRESENTATO  
LA LEGITTIMAZIONE ED IL SOLLIEVO DEL NON POTER**

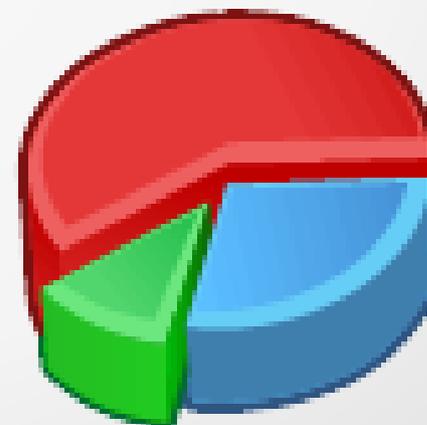
**AFFRONTARE IL MONDO**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**LA PANDEMIA HA SOSPESO IL PROBLEMA,  
PER POI RESTITUIRLO DECUPLICATO  
TORNANDO ALLA NORMALITA'**



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**DOBBIAMO TENER CONTO QUESTE REALTA’  
I NOSTRI RAGAZZI SPESSO VENGONO A PRATICARE  
LE NOSTRE ATTIVITA’ PER USCIRE DA UNA  
SITUAZIONE COMPLICATA  
IN NOI CERCANO “SOLUZIONI”  
CHE SPESSO PURTROPPO NON TROVANO**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**Alcuni dati :**

**Da rapporto ISTAT-CONI del 2022 evidenzia nel 2021 a livello nazionale un calo generale della pratica sportiva continuativa tra i più giovani (6-14 anni) con un aumento significativo della sedentarietà tra gli adolescenti.**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**In molti casi l'abbandono  
inizia a 9 anni alle  
soglie dell'attività agonistica  
e prosegue con gli anni.**

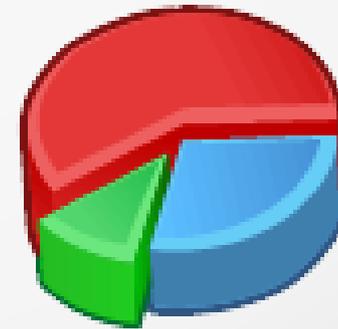


**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



**In generale, nell'età dell'adolescenza**

**l'interesse per lo sport diminuisce**

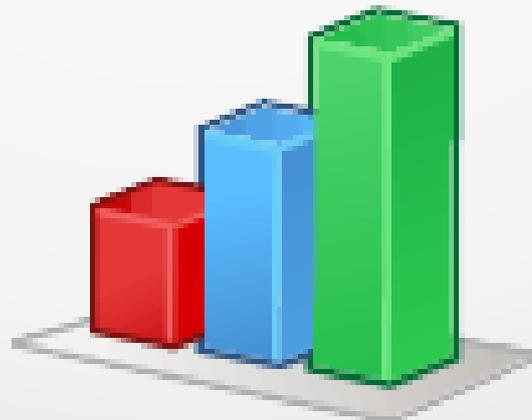


Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



In Italia fa sport il 70,3 per cento dei ragazzi tra gli 11 ed i 14 anni, poi inizia l'abbandono.

Si scende al 63,4 per cento tra i 15 e i 17 anni  
e al 54 per cento tra i 18 e i 24 anni.



**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



**Circa il 20% dei maschi e il 40% delle femmine**

**Interrompe prematuramente e bruscamente l'attività agonistica.**

**La fascia di età più a rischio è quella tra i 15 e i 17 anni.**





# Aspetti che possono prevenire l'abbandono



*Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “*



**LO STRESS PROLUNGATO PUO' PORTARE  
AD UNA SITUAZIONE DI IMPRODUTTIVITA'  
E PERDITA DI INTERESSE E MOTIVAZIONE**

**ANTICAMERA DELL'ABBANDONO DALLA**



**PRATICA SPORTIVA**

# Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



IL COMMENTO

**È un grido di dolore ma può risorgere**

di Franco Fava

Qualcuno lo ha già ribattezzato “il campione triste”. Ma lui non ci sta. Meno di una settimana dopo l'esordio flop sui 100 a Parigi (settimo in 10"21, il peggior risultato da due anni) e a poco più di due mesi dalla finale ai Mondiali di Budapest, dove ricorcerà l'unico titolo che ancora gli manca, Marcell Jacobs torna a far rumore con un lungo post su Instagram. Dopo l'annuncio dell'ennesimo stop per infortunio, il bicampione olimpico di Tokyo lancia un grido di dolore nel pieno della fase più difficile della carriera.

Nelle sue parole c'è amarezza per le critiche ricevute, ma anche la promessa di tornare a volare. Chiede comprensione e sostegno per riemergere da una situazione complicata. Foto di copertina del difficile inizio stagione di due anni fa quando, dopo 40 giorni di stop per una contusione, riuscì giusto in tempo per spiccare il volo nel giro di appena tre settimane verso lo straordinario ero olimpico del 100, cui seguì quello con la 4x100.

A costringere in infermeria Jacobs stavolta è un'infiammazione al nervo sciatico, che venerdì lo ha frenato sul lanciato, il suo forte. Il poliziotto ci ha abituato agli “stop and go”, a quella resilienza mai venuta meno di fronte agli imprevisti imposti dalle sue fragilità muscolari. È vero che le statistiche, e non solo quelle, non sono a favore del poliziotto. Dal 2018 ha corso 49 volte i 100 (incluse le qualificazioni), ma solo sette nella stagione scorsa. Appena cinque finiti dal 9"90 di Tokyo, dove

Il campione olimpico dei 100 si confessa e si sfoga con un lungo post su Instagram

## JACOBS A CUORE APERTO «Ho tante paure sostenetemi»

«Sapevo di non essere pronto, ma mi mancava l'adrenalina». Tutto lo sport italiano si stringe a lui

di Christian Marchetti

«Sento forte l'esigenza di raccontarvi come mi sento. È importante che tornassi in pista». Marcell Jacobs è tornato sui social. Dopo che aveva cancellato tutti i post su Instagram, ha pubblicato la foto dell'arrivo del 100 al meeting di Parigi di venerdì scorso e ha detto pane al pane che, in sostanza, la vita è assai più veloce di un 9"90 vestito sui 100. Al di là di diagnosi languisime in cui si descrivono dolori tra il gluteo destro e il fondo schiena che impongono allo sprinter guardarsi un nuovo stop, la terza rinuncia di questa stagione all'aperto, stavolta per la Coppa Europa.

Un post per dire di essere stufo delle critiche, ma anche per chiedere aiuto. «Ho iniziato la stagione all'aperto e purtroppo non è andata come volevo. Eppure, nonostante fossi fermo da quasi un mese per il mio problema fisico, nonostante sapessi di non essere in al-

to modo pronto per raggiungere i risultati che tutti speravano, ho scelto di scendere in pista lo stesso, sapendo bene che non fosse il risultato l'obiettivo che mi prefiggevo. Era importante che tornassi in pista».

**AUTO.** Se l'ha goduta tutta, assicura Marcell, l'emozione del ritorno sui 100 dieci mesi dopo il trionfo agli Europei di Monaco. «Ho sentito la gioia scempiarmi nel petto quando sono entrato nello stadio, ho percepito l'adrenalina, ho sentito il calore del pubblico e ho visto gli sguardi degli avversari. Quanto mi era mancato!».

Ma «inimmaginabili sono arrivate le critiche, gli attacchi, le prese in giro di chi non sa e nemmeno immagina quanto possa essere complicata la vita di un atleta professionista. In un attimo tutti i risultati raggiunti sembravano non valessero più niente. E mi dispiace molto, perché sarebbe bello se in momenti così complicati potessi essere sostenuto».

Tanto per chiarire il concetto:

L'arrivo dei 100 metri alla Diamond League di Parigi di venerdì scorso: Noah Lyles, 25 anni, batte nettamente Marcell Jacobs, 28

to: «Voglio ricordarvi che sono un essere umano e spingo il mio corpo al 110% continuamente. È studo, fatica e spunto sangue ogni singolo giorno della mia vita per raggiungere obiettivi davvero impegnativi. Ho tante paure, ma sono consapevole di tutte quelle che ho affrontato e superato. E riuscirò ancora, superando gli ostacoli che la vita mi sta di nuovo mettendo davanti».

Jacobs promette di riuscirci. «Perché non permetterò mai a niente e nessuno di impedirmi di sognare e di lottare per raggiungere i miei traguardi? Ci

vediamo presto e spero di trovarvi ancora una volta al mio fianco». Punto, fine e quella firma: «Lanost Marcell Jacobs».

**SOSTEGNO.** Persino quel «Lanost» è una novità. A 28 anni, il ragazzo nato a El Paso, cresciuto a Desenzano, platinato

«Critiche e prese in giro: sembra che i miei risultati non valgano più nulla»

sprinter di livello internazionale da coach Paolo Camosì a Roma, si mette a nudo. Nessun sottinteso, niente sovrastrutture. Figuriamoci. Ed è qualcosa che quasi spaventa in quest'epoca di vanità e “militare à penser” pane, mortazza e tutto libero.

Publicato il post a pranzo, nel giro di un'ora è già commentato o condiviso da tanti suoi colleghi. Da Samuele Coccaelli, sprinter diventato rivale ma anche amico, al salutare Mattia Furlani, alla mariliona Sara Fantini. Fuori dall'atletica è tenore il «supereremo



15 GIUGNO 2023  
CORRERE  
SPORT - STADIO

**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



## **Età atleti TESSERATI fijkam in Liguria 2023**

- **Il 75,3% degli atleti tesserati (3.446 su 4.575)**

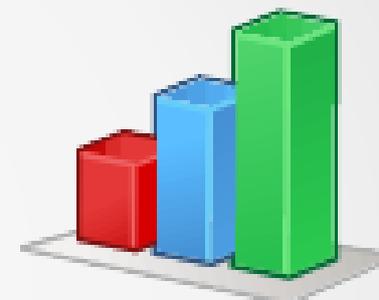
**vanno dai 3 ai 18 anni.**

**Il 52,2 % dai 3 agli 11 anni**

- **Età Atleti Agonisti: il maggiore numero di tesserati è nell'età fino ai 16 .**

**L'indice di crescita va al 14,7% a 12 anni, a 10,2 % a 13 anni per poi scendere al 5,7 a 16 anni.**

**Poi decresce ancora stando allo 0,5 % medio dopo i 24 anni .**

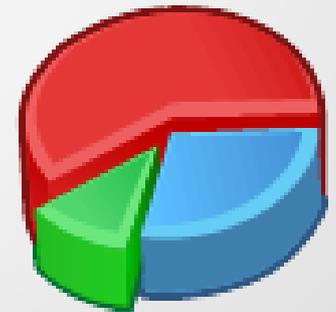


**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



**Nei *bambini*, secondo numerose ricerche i motivi più frequenti dell'abbandono dello sport potrebbero essere:**

- 1. perdita di interesse;**
- 2. mancanza di divertimento;**
- 3. tempo da dedicare allo studio**
- 4. motivi organizzativi**
- 5. condizioni economiche**
- 6. rapporto con l'allenatore.**





## ***PASSAGGI DELICATI***



**PASSAGGIO ALL'AGONISMO A 12 ANNI**



**CAMBIO DI PESO**

Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



*Il Tecnico, quale ruolo nella prevenzione dell'abbandono?*

## **CONSAPEVOLEZZA**

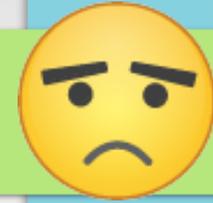
**DI SE STESSO**



**DEL PROPRIO RUOLO**

**DELLE PROPRIE MOTIVAZIONI**





## ALLENARE

 **CHI ?**

**CONOSCO GLI**

**ATLETI CHE**

**ALLENO?**

**SO LEGGERE LE**

**EMOZIONI?**

 **CHE COSA ?**

**QUALI SONO GLI**

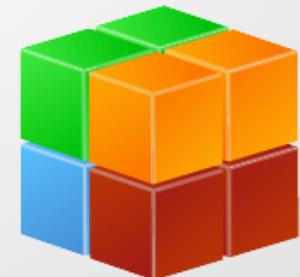
**OBIETTIVI**

**DELL'ALLENAMENTO?**

 **COME ?**

**LA PROPOSTA E'**

**ADEGUATA?**



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



## Rapporto Allenatore - Atleta



### COMUNICAZIONE

Com'è l'interazione  
tra le parti?



### SUPPORTO

Punto di  
riferimento  
quotidiano





## ***Lo stile di comunicazione dell'allenatore***

Comunicare in modo efficacemente

- ***Comunicazione verbale.***

Uso di feedback di rinforzo, interrogativi, direttivi: in quale Percentuale?

- ***Comunicazione non verbale:***

voce, prossemica, postura, gestualità, espressioni facciali.



## Verso un agonismo “responsabile”

- Obiettivi per l’atleta chiari, realistici , realizzabili (padronanza del judo),
- Adeguato carico di allenamento
- Rispetto di tempi di recupero/riposo
- Rispetto della persona, no giudizio



**Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “**



## **SUGGERIMENTO**

- 1 Favorire un clima positivo orientato al miglioramento,
- 2 favorire l'apprendimento sportivo attraverso allenamenti variati,
- 3 insegnare a collaborare in un ambiente competitivo,
- 4 insegnare agli atleti il confronto con i compagni,
- 5 insegnare ai giovani a decidere in autonomia,
- 6 insegnare agli atleti il rischio di commettere degli errori,
- 7 insegnare ai genitori a sostenere positivamente l'impegno dei propri figli e a non preoccuparsi dei risultati.



Prato 20 gennaio 2023 “ Il fenomeno del drop out “



**DALLA CARTA DEI DIRITTI DELLO SPORT**

**IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE**



Grazie